

LIBERI DALLE MAFIE

• UNDERSTAND •

• REMEMBER •

• SHARE •

COSA NOSTRA



Cosa Nostra è l'organizzazione mafiosa più importante d'Europa e tra le più importanti del mondo. Ha una struttura gerarchica, piramidale, con precise regole di comportamento.

Le attività nelle quali Cosa Nostra è impegnata sono il traffico internazionale di droga, le speculazioni finanziarie ed immobiliari, il riciclaggio del denaro sporco, l'estorsione, il traffico di armi, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e industriali ed il traffico di armi.



PALERMO, 16 dicembre 2008 / DURISSIMO COLPO A COSA NOSTRA

Sgominata la nuova 'cupola' mafiosa - Suicida in carcere il boss Lo Presti

Oltre nove mesi di indagini per fermare 99 tra capimafia, reggenti dei clan di Palermo e gregari impegnati nella ricostituzione della "commissione provinciale" di Cosa nostra. Un piano che stava per scatenare una nuova e sanguinosa faida.

Roma, 8 febbraio 2012-03-17

"Cosa Nostra è tornata a uccidere"

Relazione annuale antimafia: è di nuovo allarme Sicilia.

Cinque omicidi nel primo semestre 2011: nei dodici mesi precedenti neppure uno. Le cosche regolano i conti e mostrano notevole capacità di rigenerazione, mentre le 'ndrine calabresi stupiscono per la grande capacità mimetica. È l'ultima relazione annuale della Dna a definire il "ritorno dell'uso dell'omicidio come strumento per la risoluzione di problemi dell'organizzazione" il "dato più inquietante emerso nell'anno in esame" (1 luglio 2010-30 giugno 2011) e "ulteriormente confermato" dall'ultimo semestre del 2011.

Nelle foto il Capo della Direzione Nazionale Antimafia dott. Pietro Grasso.

Milano, 24 novembre 2011.

Beni per 50 milioni sequestrati alla mafia

Così il business di Cosa Nostra coinvolge il Milanese. Le attività nel Milanese sono riconducibili a Gaetano Fidanziati, così come un bar tavola calda, una villa e un immobile per uso commerciale. Case, bar, locali targati mafia. Beni per un valore complessivo di 50 milioni di euro sono stati sequestrati dai carabinieri del Comando provinciale di Palermo nell'ambito di indagini patrimoniali legate all'operazione "Perseo", che nel dicembre del 2008 portò all'arresto di 99 persone indagate a vario titolo "associazione per delinquere di tipo mafioso", "estorsione", "traffico di armi" e "traffico internazionale di stupefacenti".

Ravenna, 9 marzo 2012 Teatro Rasi

«A Ravenna paghereste meno tasse se al sud non ci fosse il racket mafioso»

Le parole di Tano Grasso, imprenditore simbolo della lotta alla criminalità, ospite della serata "Ravenna contro le mafie" insieme a Nando Dalla Chiesa. Un sud Italia senza mafia permetterebbe ai ravennati di pagare meno tasse. È il messaggio lanciato da Tano Grasso, ex parlamentare e imprenditore simbolo della lotta alla criminalità organizzata, in occasione di "Ravenna contro le mafie", dibattito sul palco del teatro Rasi il 9 marzo a conclusione del progetto "Liberi dalle mafie" che per il quarto anno ha portato le scuole medie della città a percorrere un percorso di sensibilizzazione nei confronti della legalità e della lotta all'illegalità. La serata si è conclusa con il monito di Dalla Chiesa: «Spesso la mafia quando arriva cambia antropologicamente le comunità in cui si annida. Non lasciamoci cambiare».

Le parole di Tano Grasso, imprenditore simbolo della lotta alla criminalità, ospite della serata "Ravenna contro le mafie" insieme a Nando Dalla Chiesa. Un sud Italia senza mafia permetterebbe ai ravennati di pagare meno tasse. È il messaggio lanciato da Tano Grasso, ex parlamentare e imprenditore simbolo della lotta alla criminalità organizzata, in occasione di "Ravenna contro le mafie", dibattito sul palco del teatro Rasi il 9 marzo a conclusione del progetto "Liberi dalle mafie" che per il quarto anno ha portato le scuole medie della città a percorrere un percorso di sensibilizzazione nei confronti della legalità e della lotta all'illegalità. La serata si è conclusa con il monito di Dalla Chiesa: «Spesso la mafia quando arriva cambia antropologicamente le comunità in cui si annida. Non lasciamoci cambiare».



Dal 1996 ogni 21 marzo si celebra la "Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie".

La Giornata della Memoria e dell'Impegno ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie. Oltre 900 nomi di vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere.



DEPUTATO PIO LA TORRE

La Torre preparò una proposta di legge antimafia in cui si chiedeva di indagare sui patrimoni, oltre che sulle persone. Una novità. Strana, come tutte le novità. La reazione della mafia, che avvertì un pesante pericolo per la propria sopravvivenza, fu spietata: il 30 aprile 1982 Pio La Torre venne ucciso. La proposta di reato di associazione mafiosa e la confisca del patrimonio dei boss, fu approvata in seguito al suo assassinio (legge Roggioni-La Torre).



PREFETTO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

Contrastò efficacemente il terrorismo in Italia; in seguito alla morte dell'onorevole Pio La Torre divenne prefetto di Palermo per contrastare la deriva mafiosa. Fu assassinato, dopo solo 100 giorni, venerdì 3 settembre 1982. Sul luogo dell'eccidio, un anonimo cittadino lascia un cartello affisso al muro. Poche parole che in breve fecero il giro del mondo: "Qui è morta la speranza dei siciliani onesti".



GIUDICE ROCCO CHINNICI

Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo, Rocco Chinnici ha creato il vaccino al cancro, il pool antimafia. Inoltre, è stato il primo magistrato a recarsi nelle scuole per parlare agli studenti della mafia e dei pericoli della droga. È stato ucciso il 29 luglio 1983 con un'auto imbottita di esplosivo davanti alla sua abitazione all'età di cinquantotto anni.

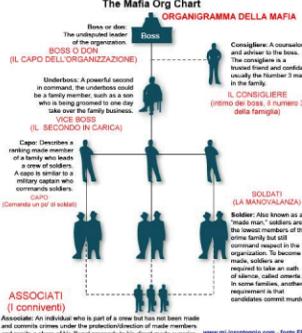


GIORNALISTA GIANCARLO SIANI

Giancarlo Siani era un giovane giornalista pubblicista napoletano. Fu ucciso a Napoli, la sera del 23 settembre 1985, sotto casa: aveva compiuto 26 anni il 19 settembre, pochi giorni prima.



COSA NOSTRA



'NDRANGHETA

La 'ndrangheta è oggi una delle organizzazioni criminali più potenti e ha ramificazioni in mezzo mondo.

La 'ndrangheta rispetto a Cosa Nostra ha una struttura a sviluppo orizzontale, a rete.

I grandi business della mafia calabrese sono il traffico internazionale di armi e di droga e l'estorsione.

CAMORRA

La camorra è costituita da un insieme di bande che si compongono e si scompongono con grande facilità; ha una struttura pulviscolare. Insiediamenti della camorra sono segnalati in Olanda, Germania, in Romania, in Francia, in Olanda, in Scozia, in Spagna e Portogallo, ed a Santo Domingo.

L'ambito degli affari delle organizzazioni camorriste va dall'usura, al contrabbando di sigarette, dal traffico e spazio di droga alle truffe, dalle estorsioni alle rapine, dall'importazione clandestina di carni al traffico di armi, dalle commesse clandestine al monopolio del calcestruzzo.

SACRA CORONA UNITA

La Sacra Corona Unita è stata battezzata la quarta mafia. È un'organizzazione minore rispetto alle altre mafie, per presenza sul territorio e per giro d'affari.

È organizzata orizzontalmente, l'ordinamento è simile a quello della 'ndrangheta, a rete.

Le attività principali sono spaccio di stupefacenti, estorsioni, gioco d'azzardo, immigrazione clandestina.

GLOSSARIO DELLA MAFIA E DELL'ANTIMAFIA

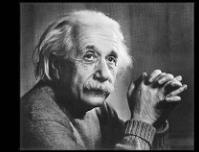
- Antimafia si dice di un organismo o di un'attività predisposti per combattere la mafia.
Appalto contratto con il quale l'impresa si assume l'obbligo di compiere, con i propri mezzi e a proprio rischio, un'opera o un servizio contro pagamento di una somma di denaro.
Boss capo, padrone. Capo di un'organizzazione, perlopiù malavitoso, criminale.
Cian un'aggregazione di persone unite da gradi di parentela o di affinità, oppure di comunanza di interessi.
Colletti bianchi mafia dei colletti bianchi. Si tratta di una malavita che trova i suoi cervelli nella ricca borghesia del nord Italia, una classe imprenditoriale che è degenerata verso metodi criminosi.
Collusione intesa segreta fra 2 persone o gruppi che va contro la legge; es: collusione tra politica e mafia.
Concussione reato commesso dal pubblico ufficiale che, abusando delle sue funzioni, costringe qualcuno a dare o promettere, a sé o ad altri, una somma di denaro o altri beni.
Connivente si dice di chi è a conoscenza di un'azione disonesta ma non la denuncia, né la impedisce, e quindi diventa complice.
Corruzione reato commesso dal pubblico ufficiale che, per compiere un atto del suo ufficio, o per omettere o ritardare un atto, o per compiere un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità (corrotto).
Cocsa una delle parole del gergo mafioso passate dal siciliano all'italiano. Cocsa in siciliano indica originariamente la parte interna e nascosta del carciofo; come si può dedurre, l'immagine si ben prestava ad indicare una banda segreta.
Cupola vertice dell'organizzazione mafiosa. Una specie di governo centrale da cui vengono diramati gli ordini.
Custodia cautelare il giudice ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.
Dda e Dna Direzione distrettuale antimafia e Direzione nazionale antimafia. Organi istituiti con il compito di coordinare le indagini relative alla criminalità organizzata.
Estorsione reato consistente nell'obbligare qualcuno, con le minacce o con l'uso della forza, a fare o non fare qualcosa; in particolare a consegnare una somma di denaro.
Faida lotta tra famiglie e gruppi rivali, alimentata da vendette o ritorsioni.
Gregario soldato semplice, seguace di un'associazione.
Latitante che si nasconde e sfugge alle forze dell'ordine, sottraendosi ad un arresto o ad un obbligo di dimora.
Legalità conformità alle leggi; situazione conforme alle leggi; sinonimi: legittimità, liceità.
Lupara fucile a canne mozzate usato nelle esecuzioni mafiose.
Lupara bianca uccisione di una persona di cui non si rinviene più il cadavere; è un delitto tipico della mafia e di altre organizzazioni criminali.
Mafia organizzazione criminosa clandestina che esercita il controllo su certe attività economiche e su traffici illeciti, condiziona la libertà dei cittadini e il regolare andamento delle funzioni pubbliche; è retta dalla legge dell'omertà e del silenzio e si serve di metodi di intimidazione e di repressione violenta e spietata
Magistrato chi è investito dell'autorità giudiziaria ed esercita la funzione di amministrare la giustizia.
Omertà regola della malavita organizzata e consuetudine culturale dei luoghi da essa dominati, che obbligano al silenzio sull'autore di un delitto e sulle circostanze di esso.
Penitito si dice di criminale che, catturato, si ravvede e collabora con la giustizia, ottenendo in cambio una riduzione della pena.
Picciotto giovanotto; persona che, nella gerarchia mafiosa, occupa il grado più basso.
Piovra organizzazione criminale ramificata, molto radicata nella società.
Pizzino piccolo pezzo di carta per mezzo del quale si comunica con gli altri affiliati senza il rischio di subire intercettazioni telefoniche.
Pizzo tangente estorta dalla malavita.
Rackett organizzazione della malavita che controlla determinati settori dell'attività economica estorcendo denaro o altri beni con l'uso della violenza.
Tentacolare in grado di arrivare in qualunque posto. Esempio: la mafia ha ramificazioni tentacolari.
Usura Interesse eccessivo per denaro prestato, che va oltre il limite legale.



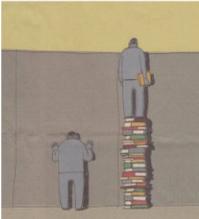
Edgar Lee Masters (1868-1950). Spoon River Anthology. 1916.

69. George Gray

I have studied many times The marble which was chiseled for me A boat with a furled sail at rest in a harbor. In truth it pictures not my destination But my life. For love was offered me and I shrank from its disillusionment; Sorrow knocked at my door, but I was afraid; Yet all the while I hungered for meaning in my life. And now I know that we must fill the sail And catch the winds of destiny Wherever they drive the boat. To put meaning in one's life may end in madness, But life without meaning is the torture Of restlessness and vague desire It is a boat longing for the sea and yet afraid.



"The world will not be destroyed by those who do evil, but by those who watch them without doing anything." - Albert Einstein



Rocco Chinnici

"Parlare ai giovani, alla gente, raccontare chi sono e come si arricchiscono i mafiosi" - diceva - "fa parte dei doveri di un giudice. Senza una nuova coscienza, noi, da soli, non ce la faremo mai".



Paolo Borsellino

"Riflutte il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."

"Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene."

Giorgio Napolitano

"Il costante impegno nel rinnovare il ricordo delle donne e degli uomini vittime della criminalità mafiosa, contribuisce a sottrarre alle organizzazioni criminali spazi e occasioni di penetrazione e di consolidamento nella società".



Giovanni Falcone

"La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine"

Don Ciotti

Dobbiamo battere la mafia in qualsiasi modo e in qualsiasi luogo".



Giancarlo Caselli

Ex Procuratore capo dell'Antimafia a Palermo "ci vuole "un risveglio" del contesto sociale. Tenere alta la guardia, creare una mobilitazione di opinione pubblica, sensibilizzare le coscienze, isolare la cultura mafiosa sono componenti assolutamente ineludibili dell'azione investigativa."



Roberto Saviano

"Il pericolo non nasce da chi trova una nuova notizia, il pericolo nasce da chi la riesce a far passare, da chi in qualche modo riesce a far veicolare dei messaggi, dei racconti."



Rita Borsellino

"I partiti hanno il dovere di essere al di sopra dei sospetti. Devono "dare l'esempio". Chi rappresenta il popolo non può permettersi di suscitare il minimo dubbio sulla propria condotta morale."

